

Quanto siamo amati da Dio

Omelia 9-1-2019

1^Gv 4,11-18

p. G. Paparone o.p.

In questo l'amore ha raggiunto tra noi la sua perfezione: che abbiamo fiducia nel giorno del giudizio, perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

Vogliamo meditare queste consolanti parole dell'apostolo Giovanni, il quale ci ricorda in mille modi **come siamo amati da Dio, quanto siamo amati da Dio e come possiamo noi accogliere l'amore di Dio: amando Lui, amando il prossimo, ma, soprattutto, eliminando dal nostro cuore ogni paura**, ogni timore, perché sappiamo di essere amati e quindi dobbiamo preoccuparci solamente di corrispondere, per quanto ci è possibile, a questo amore.

Il Signore è morto per noi, ha voluto donarci la sua grazia perché, a partire da essa, noi potessimo progressivamente estirpare dal nostro cuore il peccato, il male.

Una insidia sottile, però, che si insinua nel nostro cuore è **la paura di non farcela o la paura di essere giudicati**, di essere considerati inadatti, troppo carnali, peccatori.

San Giovanni ci dice che **l'amore non contempla il timore**, perché l'amore di Dio è eterno, è fedele, è duraturo; allora, fidandoci di questo amore, **affrontiamo la buona battaglia quotidiana per combattere il male che c'è in noi**.

Vorrei suggerirvi di **partire dal male dei nostri pensieri, perché le azioni sono la manifestazione dei pensieri**.

Cominciamo, quindi, ad eliminare qualsiasi pensiero negativo dal nostro cuore, basandoci sull'amore di Dio.

Sia lodato Gesù Cristo.